

Risoluzione Amministrazione pubblica 2023

Amministrazione federale: un'attuazione socialmente sostenibile delle misure di risparmio!

I conti della Confederazione per il 2022 chiudono con un deficit di 4,3 miliardi di franchi. Ciò è dovuto in gran parte a condizioni particolari (Coronavirus), ma stando alla Confederazione, anche a un deficit strutturale di circa 1,6 miliardi di franchi. Deficit che deve essere ripianato e, allo stesso tempo, devono essere azzerati i debiti legati alla pandemia di Coronavirus. Come? Risparmiando in modo rigoroso.

Le misure di risparmio non si fermano neanche davanti al personale. In una prima fase, il Consiglio federale vuole ridurre i crediti per i beni e i servizi nonché il personale del 2 per cento, per economizzare in tal modo 0,5 miliardi di franchi. Attualmente, i dipartimenti e gli uffici sono impegnati nell'attuazione di questo mandato di risparmio. A questo scopo devono tuttavia essere applicate regole chiare.

transfair avanza pertanto le seguenti richieste.

- **Risparmiare con moderazione!**
Le finanze della Confederazione poggiano su solide basi. Le misure di risparmio e la riduzione del deficit devono pertanto avvenire con il dovuto senso delle proporzioni. Se si vuole fare troppo in troppo poco tempo, il danno causato rischia di essere maggiore degli eventuali benefici.
- **Le misure di risparmio devono essere attuate in modo socialmente sostenibile!**
Vanno scelte le misure con il minor effetto negativo possibile sulle collaboratrici e sui collaboratori. Vi è tuttora un sufficiente margine di manovra per cercare soluzioni creative tali da evitare qualsiasi ulteriore onere supplementare per il personale.
- **Le misure di risparmio non devono portare ad alcun licenziamento!**
La situazione finanziaria della Confederazione non giustifica alcun licenziamento. Allo stesso modo, le misure di risparmio non devono portare alla mancata proroga su larga scala dei contratti a tempo determinato.
- **Per le collaboratrici e i collaboratori interessate/i vanno trovate soluzioni equivalenti!**
Nel caso in cui dovessero verificarsi riduzioni o ristrutturazioni di posti d'impiego, è assolutamente necessario trovare soluzioni equivalenti per il personale interessato. I criteri del piano sociale devono essere applicati come ultima ratio e in generale vanno individuate soluzioni di gran lunga migliori.
- **Nessuna soppressione o ristrutturazione senza una corrispondente riduzione dei compiti!**
Allo stesso modo, la soluzione non può prevedere che un numero ridotto di collaboratrici e collaboratori debba svolgere gli stessi compiti di prima. Nel caso in cui vengano tagliati o riorganizzati degli impieghi, vanno obbligatoriamente ridotti anche i compiti.

Nel quadro delle varie discussioni con i diversi uffici e con l'Ufficio federale del personale (UFPER), transfair si impegnerà affinché queste richieste siano attuate.